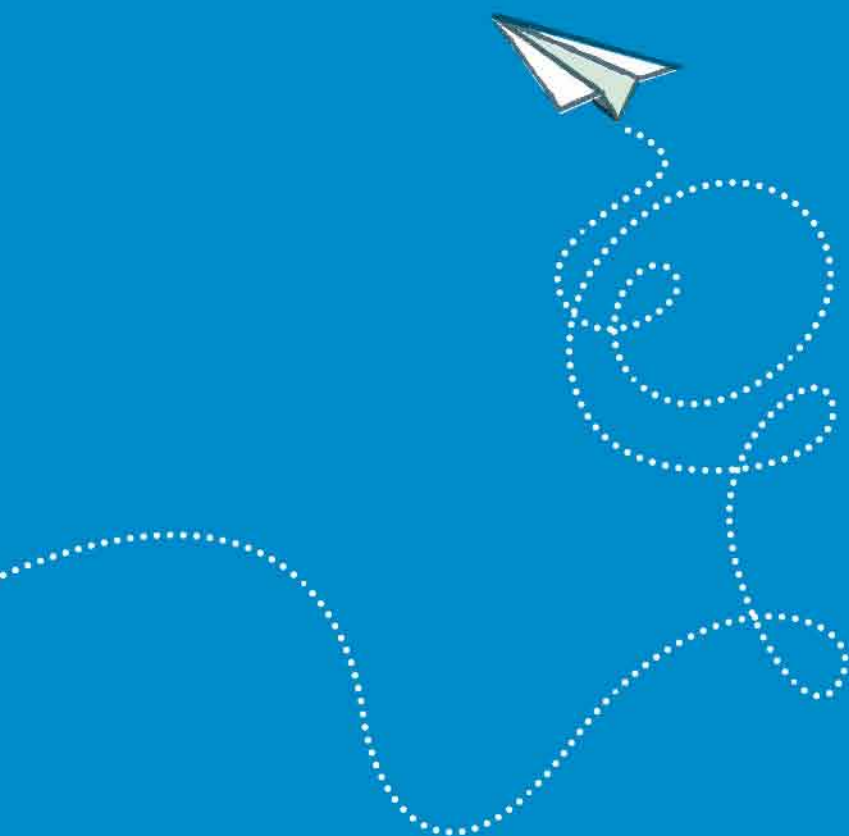


Nella nostra società la famiglia svolge un ruolo centrale per la cura e il benessere della persona. È il luogo dove le diverse generazioni si incontrano, dove tutti imparano a condividere le risorse in forma cooperativa, dove le singole persone sono naturalmente portate a cercare e offrire aiuto reciproco.



In alcuni casi, però, i legami familiari sono disturbati o non funzionano.

Quando le tensioni provocate da problemi economici, malattia, disabilità, dipendenza si accumulano, la famiglia può sentirsi spaventata dalla sua stessa fragilità e, non trovando al suo interno le risorse per reagire, può precipitare in una condizione di disagio sociale conclamato.

Il minore inserito in una famiglia che, per condizioni oggettive o personali, non riesce a gestire la propria vita con sufficiente autonomia sul piano economico (disoccupazione e sottoccupazione), formativo (insuccesso e abbandono scolastico), relazionale (isolamento e estraniamento dal contesto sociale) **si trova esposto al rischio di vedere compromesso il proprio percorso educativo** per la ridotta capacità degli adulti di prestare attenzione e cure adeguate ai suoi bisogni di crescita.

Alla debolezza della famiglia la comunità può rispondere con l'attivazione di **AZIONI SOSTITUTIVE, in cui ogni realtà, con la sua specifica vocazione, (ente, associazione, gruppo di volontariato, comitato) può farsi luogo di incontro e di aiuto**, per accogliere e sostenere l'inclusione e lo sviluppo delle potenzialità del minore e può aiutare il nucleo familiare in difficoltà a recuperare la propria iniziativa, a ritrovare la forza per svolgere le funzioni che storicamente e socialmente gli sono riconosciute.



DAI PROGETTI ALLE AZIONI

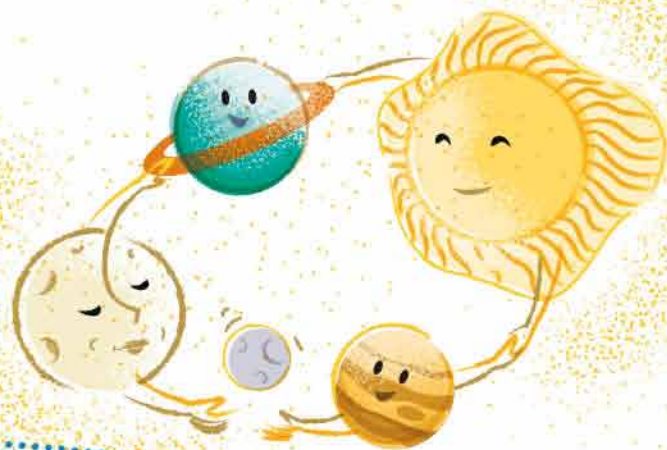
IPAB PER I MINORI DI VICENZA

si configura come un ente strategico per lo **sviluppo di azioni condivise** tra le organizzazioni a carattere sociale che già operano nel territorio.

Promuove la **collaborazione** tra famiglie, volontari, operatori del servizio pubblico e associazioni per offrire un **supporto concreto ai minori in situazione di disagio**.

Crede nel lavoro di squadra e nella condivisione delle risorse. Per questo **valorizza le conoscenze e le competenze** delle realtà attive nel territorio, rispettandone specificità e autonomie, con l'obiettivo di instaurare una collaborazione interprofessionale.

Attraverso i volontari del **Gruppo progettuale operativo**, opera in sinergia con i soggetti che si occupano di servizi per i minori, intervenendo anche con contributi economici finalizzati alla pianificazione di **attività di accoglienza e accompagnamento** dei giovani a rischio di emarginazione.



1 FACCIAMO RETE

La collaborazione tra soggetti diversi aiuta a realizzare progetti, a trovare soluzioni, a ottimizzare costi e risultati. Con le nostre azioni diamo **valore ai "beni relazionali" già presenti nella vita della città**. Ci impegniamo ad attivare collaborazioni con gli Assessorati del Comune, i Servizi Sociali, le Istituzioni Scolastiche, le Parrocchie, il Volontariato e le Associazioni. Organizziamo incontri e tavoli di lavoro per **condividere conoscenze della realtà sociale** e per attivare le risposte più adeguate nel rispetto delle diverse identità.



2 PROGETTIAMO CON LE SCUOLE

Con il progetto **Insieme ce la facciamo** supportiamo economicamente gli Istituti Comprensivi della città nella progettazione di specifiche azioni per il raggiungimento del **successo formativo** (costruzione di relazioni positive, rimotivazione allo studio, acquisizione di specifici traguardi di competenza). Le attività sono pensate per gli alunni che vivono in situazioni di **svantaggio sociale**, associato a **difficoltà di apprendimento e/o disturbi di comportamento**.

5 VALORIZZIAMO INTERESSI E ATTITUDINI

Intercettiamo interessi e attitudini dei minori e promuoviamo la loro partecipazione a esperienze di apprendimento non formale ricercando - assieme alle associazioni - le risorse necessarie per l'inserimento dei ragazzi in situazioni di disagio nelle diverse forme associative presenti nel territorio (ricreative, gruppi sportivi, scuole di musica, pittura, teatro ecc.).

In questo modo aiutiamo i minori in disagio a riconoscersi come cittadini che partecipano attivamente alla vita sociale.



4 FAVORIAMO ATTIVITÀ EDUCATIVE DOPO LA SCUOLA

I **doposcuola cittadini** distribuiti su tutto il territorio comunale rappresentano una risorsa di grande valore. Favoriscono assistenza e supporto educativo a quasi 400 alunni di ordini diversi di scuola, impegnando più di 180 volontari.

Interagiamo con queste realtà del volontariato spontaneo e del Terzo Settore per facilitare la conoscenza e il confronto reciproco. Interveniamo con contributi economici per incoraggiare le loro iniziative di cura e accompagnamento di minori in disagio.



3 PROMUOVIAMO LABORATORI INCLUSIVI

Scuole e realtà associative vengono incentivate a sperimentare la **didattica laboratoriale** per sostenere l'autostima e valorizzare le potenzialità dei minori con diverse abilità e differenti difficoltà.

Nelle **comunità laboratoriali** i ragazzi si confrontano non solo con il compito, ma anche con i compagni sviluppando la capacità di "prendersi cura degli altri" come occasione per imparare a "prendersi cura di sé".



6

DONIAMO BENESSERE

In continuità con l'opera della Colonia Alpina Umberto I, fondata a Vicenza dal Club Alpino Italiano e quella dell'Opera Pia Ospizi Marini retta invece da medici e pediatri, organizziamo **vacanze al mare, in montagna o in collina** con lo scopo di offrire ai minori in disagio i benefici dei soggiorni climatici e una esperienza di vita in comune. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione dell'Assessorato alla Comunità che individua i bambini beneficiari.



7

DIAMO VALORE AL GIOCO

Durante le vacanze estive il Comune di Vicenza, in collaborazione con agenzie educative diverse (Enti, Società e Associazioni), propone alle famiglie cittadine **attività multidisciplinari aperte ai ragazzi dai 3 ai 14 anni**. Anche altri Enti (Parrocchie e Scout) offrono la possibilità di vivere d'estate esperienze di vita comune in montagna e al mare.

Facilitando l'accesso a queste iniziative anche a minori in situazioni di disagio economico li aiutiamo a sviluppare la dimensione individuale e sociale della loro personalità.



8

COLTIVIAMO RELAZIONI EDUCATIVE IN OSPEDALE

Con la collaborazione di docenti volontari operiamo a fianco della **Azienda Sanitaria** e della **Scuola in Ospedale** per promuovere alcuni interventi didattici specifici rivolti ai minori degenti in ospedale, in particolare studenti della scuola secondaria.

Attraverso queste attività che tutelano i **diritti alla salute, al gioco, all'istruzione**, contribuiamo a mantenere o recuperare l'equilibrio psicofisico dei minori degenti tenendo vivo il tessuto di relazioni con la scuola, con i coetanei, con gli amici.





L'IPAB PER I MINORI DI VICENZA fa appello alla responsabilità sociale dei cittadini e delle associazioni del territorio.

Attraverso contributi, donazioni o l'investimento di tempo e risorse possiamo raggiungere insieme i traguardi definiti nei progetti promossi senza alcuna finalità di lucro.

IPAB PER I MINORI DI VICENZA raccoglie il patrimonio, l'eredità e la missione storica di:

- Opera Pia Cordellina
- Colonia Alpina Umberto I
- Opera Pia Ospizi Marini
- Ambulatorio Pediatrico Principe di Piemonte

Consiglio di amministrazione

Presidente Mario Zocche

Vicepresidente Renata Minà

Consiglieri Annamaria Comin,
Giacomo Rigoni, Nicola Zamperetti

Gruppo Progettuale Operativo

Giuseppe Malfermoni, Alcide Norbiato, Giovanni Colpo

Il Consiglio di Amministrazione e il Gruppo Progettuale Operativo esercitano il loro incarico gratuitamente.

Per contributi e donazioni

IBAN IT 17 N030 6911 8871 0000 0046 001

Banca Intesa San Paolo

Beneficiario: IPAB per i Minori di Vicenza

Causale: **indicare l'azione progettuale che si intende sostenere**



IPAB PER I MINORI DI VICENZA

Via Durando, 84 · 36100 VICENZA

Tel. 0444 927370

e-mail: info@ipabperimioridivicenza.it

PEC: ipabminorivicenza@legalmail.it

Orari ufficio

lunedì, martedì, mercoledì, giovedì

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

www.ipabperimioridivicenza.it